VISTO



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

DECRETO COMMISSARIALE n. 9 del 30 gennaio 2019

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

III Atto integrativo sottoscritto il 5 dicembre 2016.

Intervento denominato: "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE IN LOCALITA' TORRE MOZZA" nel Comune di Policoro (MT) - Codice Rendis 17IR584/G1

CUP: G83B16000010001

RIDEFINIZIONE DEL QUADRO ECONOMICO

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI NATURA TECNICA, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 8 ED ART. 36 COMMA 2 LETTERA a) e b) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.

IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio

della Regione Basilicata, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
il 1° Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 14 dicembre 2010, sottoscritto in data 14 giugno 2011;
il 2° Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 14 dicembre 2010, sottoscritto in data 14 luglio 2014;
il 3° Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 14 dicembre 2010, sottoscritto in data 5 dicembre 2016;
l'art.5 del sopra citato Accordo che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1 del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;



C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014,come convertito con legge n. 116 dell' 11

agosto 2014;

VISTO il comma 2-ter, del sopra citato Decreto-Legge che dispone che: "... il Presidente della

Regione può delegare apposito **Soggetto Attuatore** il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere

aggiuntivo per la finanza pubblica...";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 28 maggio 2018 di nomina quale Soggetto Attuatore

Delegato l'avv. Antonio Di Sanza, Dirigente della Segreteria Tecnica del Presidente -

Dipartimento Presidenza dell'Ente Regione Basilicata;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.10 comma 4 del citato D.L. n. 91 del 24 giugno 2014, come convertito

con legge n. 116 dell' 11 agosto 2014, il Commissario straordinario (e per esso il Soggetto Attuatore Delegato), per le attività di carattere tecnico-amministrativo si avvale

delle strutture degli uffici regionali, degli uffici tecnici dei comuni e di altri Enti territoriali;

CONSIDERATO inoltre che il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune

convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art.

10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 – "Disposizioni integrative e correttive del decreto

legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la D.G.R. n. 43 del 19 gennaio 2016 recante: "Presa d'atto elenco interventi contro il

dissesto idrogeologico 2014-2020";

VISTA la D.G.R. n. 109 del 10 febbraio 2016 di autorizzazione alla stipula del mutuo con la BEI;

VISTO il contratto di mutuo, sottoscritto con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) in data 27

febbraio 2016 e registrato in pari data dell'importo complessivo di M€. 450, di cui M€. 223 come prestito a carico della stessa e M€. 227 a carico di altre fondi di finanziamento, per la realizzazione di un programma di investimento per la prevenzione del rischio frane,

alluvioni ed erosione costiera;

VISTO il Patto per lo Sviluppo della Basilicata, stipulato tra il Presidente del Consiglio e dei

Ministri e il Presidente della Giunta Regionale, in data 2 maggio 2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 del suddetto patto, per l'attuazione dell'area di intervento n. 13 -

Settore Prioritario Ambiente, denominata "Dissesto idrogeologico", è previsto per il periodo 2017-2020 uno stanziamento complessivo di M€. 46,4 a carico del FSC 2014-

2020;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014, è individuato il

Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del

rischio idrogeologico, il Beneficiario finale delle suddette risorse finanziarie;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

VISTA

la D.D. n. 24AA.2017/D.01094 del 6 novembre 2017 del Dipartimento Infrastrutture con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi attualmente inseriti nel ReNDIs e valutati ammissibili ai fini della graduatoria per il finanziamento;

VISTA

la D.D. n. 24AA.2017/D.01155 del 10 novembre 2017 del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, avente per oggetto: "Interventi di mitigazione del rischio Idrogeologico 2014-2020 – Impegno e parziale trasferimento delle risorse al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Basilicata – Contabilità n. 5594", con la quale sono state impegnate e liquidate per l'annualità 2017 risorse disponibili sul Capitolo 25326 del Bilancio 2017-2019-Interventi relativi al programma di dissesto idrogeologico, nonché impegnate e parzialmente liquidate per il triennio 2017-2019 sul Capitolo 25390 – Bilancio 2017-2019 FSC 2014-2020.Patto per lo Sviluppo della Basilicata;

CONSIDERATO

che sono state accreditate dalla Regione Basilicata in favore della Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeo-Basilicata" - l'importo di €. 1.800.538,43 dal Capitolo 25362-UPB 0621.01 - Missione 09. Programma 01- Esercizio Finanziario 2017 e l'importo di €. 920.000,00 dal Capitolo 25390 - FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Basilicata - Missione 09 - Programma 01 - Esercizio finanziario 2017;

CONSIDERATO

che il Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, con nota prot. 2017/0000460 del 13 dicembre 2017, ha disposto con propria Direttiva di indirizzo l'avvio degli interventi di cui alla D.D. 24AA.2017/D.01155 del 10 novembre 2017 ove già ricompresi nell'Atto Integrativo tra Regione Basilicata e MATTM, sottoscritto in data 5 dicembre 2016, nelle more della predisposizione e della sottoscrizione di un nuovo Atto Integrativo all'A.d.P. soprarichiamato;

VISTA

la D.D. n. 24AA.2017/D.01332 del 22 dicembre 2017 del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità recante: "Determina Dirigenziale n. 24AA.2017/D.01155 del 10 novembre 2017 – Disimpegno somme annualità 2018-2019", con la quale sono state disimpegnate per gli esercizi finanziari 2018 e 2019, somme assunte con il medesimo provvedimento;

RICHIAMATO

altresì il comma 9 dell'art. 10 del medesimo Decreto Legge che fissa i tempi per il completamento degli interventi;

DATO ATTO

che il Soggetto Attuatore Delegato, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di programma innanzi richiamato e degli atti integrativi, dovrà attuare, in una prima fase, un programma di investimenti pari a circa 40,0 M€, relativi alla realizzazione di 25 interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO

Che nell'Accordo di Programma APQ finalizzato alla "Programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico", sottoscritto in data 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata, il cui III Atto integrativo è stato sottoscritto in data 5 dicembre 2016, risulta inserito l'intervento di:

"Lavori di realizzazione di un canale scolmatore in località Torre Mozza" nel Comune di "POLICORO" - Provincia di (MT) - Codice ReNDIs "17IR584G1" il cui importo dell'intervento finanziato è pari ad €. 1.597.606,89;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

VISTO il Decreto Commissariale n. 38 del 18 giugno 2018 recante: "CONFERIMENTO

INCARICO DI RUP AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 8 MEDIANTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA a) DEL

D.LGS. 50/2016 E S.M.I. IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE";

VISTA la convenzione di affidamento di incarico di RUP, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.lgs.

50/2016, perfezionata in data 5 settembre 2018;

CONSIDERATO che la Struttura Commissariale si è fatto promotore di un tavolo tecnico tra

l'Amministrazione comunale di Policoro, il Consorzio di Bonifica di Basilicata e l'Autorità

di Bacino di Basilicata;

CONSIDERATO che i referenti delle Amministrazioni interessate si sono riuniti in data 12 e 19 settembre

u.s.;

CONSIDERATO che dal confronto tra le parti è nata l'esigenza di una ridefinizione del progetto definitivo,

all'epoca predisposto dalla struttura tecnica del Consorzio di Bonifica di Bradano e

Metaponto;

VISTA la nota del Comune di Policoro, prot. 26061 del 25 settembre 2018, acquisita al protocollo

commissariale n. 1479 del 27 settembre 2018, di indisponibilità della propria struttura

tecnica, poiché già impegnata in altre attività che non consentono di aderire alla richiesta;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica della Basilicata prot. 9553/2018 in data 2 ottobre 2018,

acquisita al protocollo commissariale n. 20180001545 del 5 ottobre 2018, di comunicazione della disponibilità all'espletamento di progettazione e designazione del

referente dell'Ente:

VISTE la nota del RUP incaricato in data 9 ottobre 2018, acquisita al protocollo commissariale n.

20180001587 di proposta di affidamento della progettazione congiuntamente a tecnico designato dal Consorzio di Bonifica e a libero professionista, particolarmente esperto in materia ed edotto sulle particolarità specifiche e peculiari del territorio, da individuare con

procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del Codice;

VISTA la nota dell'Ufficio Territoriale di Matera - Area 1 - Ordine e Sicurezza Pubblica,

Protezione Civile, acquisita al protocollo commissariale n. 20190000110 del 22 gennaio 2019, di richiesta di notizie riguardanti l'intervento nel Comune di Policoro, codice ReNdis 17IR584G1, inserito nel III Atto Integrativo, sottoscritto tra il MATTM e la Regione

Basilicata in data 5 dicembre 2016;

CONSIDERATO che la Struttura Commissariale con propria nota prot. 20190000113 in data 23 gennaio

2019 ha riscontrato la richiesta di notizie da parte della Prefettura di Matera,

comunicando lo stato di attuazione dell'intervento;

VISTA la nota del Comune di Policoro – ufficio del Sindaco – prot. 2050 del 24 gennaio 2019,

acquisita al protocollo commissariale n. 20190000129 in data 25 gennaio 2019, che a maggior chiarimento di quanto esplicitato nella precedente del 25 settembre u.s., <u>ha comunicato il nominativo dell'ingegnere che ha svolto lo studio di fattibilità relativo alla problematica del c.d. canale 7</u>, nella persona dell'Ing. Giovanni Martino con studio in

Matera;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

CONSIDERATO

la situazione emergenziale in atto che non consentono di indugiare nella attuazione di tutte le attività propedeutiche all'esecuzione delle opere per la messa in sicurezza delle aree interessate dall'intervento in oggetto;

RITENUTO

di procedere poiché gli impegni ed il parziale accreditamento delle risorse sulla Contabilità Speciale commissariale, di cui alla D.D. n. 24AA.2017/D.01155 sopra richiamata, l'attuale vigenza del III Atto integrativo all'A.d.P. del 2010 nelle more della sottoscrizione di un nuovo Atto integrativo e la nota del Commissario Straordinario prot. 2017/0000460 del 13 dicembre 2017, che ha disposto con propria Direttiva di indirizzo l'avvio degli interventi di cui alla D.D. 24AA.2017/D.01155 del 10 novembre 2017 "...ove già ricompresi nell'Atto Integrativo tra Regione Basilicata e MATTM, nelle more della predisposizione e della sottoscrizione di un nuovo Atto Integrativo all'A.d.P. soprarichiamato...";

VISTO

il progetto definitivo predisposto nel febbraio 2016 dalla struttura tecnica del Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto, inserito nell'elenco degli interventi di cui al III Atto Integrativo del 2016, e nello specifico l'elaborato A1 – Relazione tecnico-descrittiva e quadro economico;

RITENUTO

dover predisporre ed approvare un nuovo quadro economico, fermo restando l'importo totale finanziato nonché l'importo dei lavori e modificando esclusivamente le somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo lo schema di quadro economico utilizzato dalla Struttura commissariale:

VISTO

il D.P.R. 633/1972 ed in particolare i commi 127 – *quaterdecies* e seguenti della Tabella A nella parte in cui sono elencate le prestazioni che ricadono nell'aliquota IVA del 10%;

VISTO

l'art. 31 comma 1, lettera a), b), c) e d) della legge 457/78 con il quale sono definiti gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, tra cui la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, il restauro ed il risanamento conservativo, la ristrutturazione edilizia e la ristrutturazione urbanistica;

VISTO

l'art. 3 comma 1, lettera a), b), c) e d) del D.P.R. 380/2001 che ridefinisce gli interventi edilizi, riprendendo e integrando le definizioni indicate nel precedente art. 31, comma 1 della citata legge 457/78;

CONSIDERATO

che il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Basilicata è delegato all'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi individuati come prioritari per contrastare il dissesto idrogeologico a salvaguardia dell'incolumità delle persone, dei centri abitati, delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;

CONSIDERATO

che oggetto degli interventi, inseriti nell'Accordo di Programma di cui sopra, sono opere di consolidamento/risanamento di aree poste a ridosso dei centri abitati o parte di essi o interventi finalizzati alla salvaguardia di opere di urbanizzazione primaria o secondaria (messa in sicurezza e rifacimento di strade, ponti stradali, opere idrauliche e infrastrutture di servizio per i cittadini e per i centri abitati ivi compresi i centri storici, sistemazioni a verde di pendii, ripristino e consolidamento argini, officiosità idraulica fiumi, difesa spondale, etc.);



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

RITENUTO

che il Commissario Straordinario Delegato, in quanto autorità deputata ad approvare i progetti e definire i provvedimenti amministrativi che definiscono la qualità e le finalità dei progetti e degli interventi sul dissesto idrogeologico, è certamente soggetto titolato ad individuare e stabilire la corretta qualificazione degli interventi dal punto di vista tecnico ed amministrativo;

VISTA

la Circolare dell'allora Ministero delle Finanze n. 1/E del 2 marzo 1994, che chiarisce l'applicazione dell'agevolazione anche agli interventi di recupero aventi per oggetto opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

VISTA

inoltre la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 71/2000, che chiarisce l'esclusione della possibilità di applicare l'IVA ridotta alle prestazioni di natura professionale, per cui sulle parcelle di ingegneri, architetti, geometri, etc., l'IVA grava comunque nella misura ordinaria del 22%;

VISTA

la decisione della Commissione Tributaria Centrale n. 3291/2002 che ribadisce l'applicazione alla tipologia degli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere c) ed f) del D.P.R. 380/2001, dell'aliquota agevolata al 10%, ai sensi dei punti 127-terdecies) e 127-quaterdecies) della tabella A – Parte III allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633;

CONSIDERATO

che il RUP ha verificato preliminarmente che gli interventi previsti rientrano nella tipologia di: "consolidamento di argini o sistemazioni idrauliche propedeutiche ed essenziali per la salvaguardia di centri abitati, di edifici e/o di opere di urbanizzazione primaria o secondaria...";

DISPOSTA

in applicazione del Decreto Commissariale n. 62 del 27 settembre 2018 recante: "ALIQUOTA IVA AGEVOLATA NELLA MISURA DEL 10%", l'applicazione dell'aliquota agevolata al 10% per i lavori e l'aliquota ordinaria del 22% per tutti gli altri servizi e forniture:

RITENUTO

dover provvedere per le ragioni sopra riportate alla rimodulazione del Quadro Economico, secondo lo schema sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)			
A)	LAVORI	€	
a.1.1	lavori a misura	€ 1.050.000,00	
a.1.2	lavori a corpo	€ 0,00	
a.1.3	lavori in economia	€ 0,00	
a.2	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 50.000,00	
	TOTALE LAVORI	€ 1.100.000,00	
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€	
b.1	lavori in economia esclusi dall'appalto, imprevisti (5% di A), ivi inclusi i rimborsi per lavori in	€ 80.000,00	
b.2:	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI		
b.2.1	rilievi	€ 15.000,00	
b.2.2	accertamenti	€ 5.000,00	



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 - art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

b.2.3	indagini geognostiche	€ 20.000,00	
b.3	allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00	
b.4	lavori vari	€ 15.000,00	
b.5	acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 40.000,00	
b.6	accantonamento di cui all'art.133 commi 3 e 4 del D.lgs.163/06	€ 0,00	
b.7:	SPESE TECNICHE		
b.7.1	spese per attività tecnico amministrative di natura strumentale 2,00% di A	€ 22.000,00	
b.7.2	attività preliminari alla progettazione	€ 0,00	
b.7.3	progettazione preliminare, cassa compresa	€ 0,00	
b.7.4	progettazione definitiva (100%), cassa compresa	€ 21.112,00	
b.7.5	progettazione esecutiva (100%), cassa compresa	€ 11.856,00	
b.7.6	progettazione geologica, cassa compresa	€ 6.395,40	
b.7.7	CSP e CSE, cassa compr.	€ 15.818,40	
b.7.8	conferenza di servizi (spese e rimborsi)	€ 1.000,00	
b.7.8	direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, cassa compresa	€ 23.790,00	
b.7.9	Fondo incentivante di cui all'art. 113 comma 2, 3 e 4 del codice (2% di A)	€ 22.000,00	
b.8	Supporto al RUP per la verifica progettuale	€ 5.720,00	
b.8.1	RUP	€ 19.334,64	
b.9	Commissione giudicatrice	€ 15.000,00	
b.10	pubblicità e opere artistiche	€ 2.500,00	
b.11:	COLLAUDI		
b.11.1	accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel capitolato speciale d'appalto	€ 3.000,00	
b.11.2	collaudo tecnico amministrativo	€ 4.394,00	
b.11.3	collaudo statico (compreso cassa)	€ 5.000,00	
b.11.4	altri collaudi specialistici	€ 0,00	
b.12:	IVA, ALTRE IMPOSTE E CONTRIBUTI DOVUTI PER LEGGE		
b.12.1	IVA sui lavori (10 % di A)	€ 110.000,00	
b.12.2	IVA sulle spese tecniche (22% sulle voci da b.7 a b.10, ove prevista)	€ 36.635,82	
b.12.3	IVA sui collaudi (22% sulle voci b.11 ove prevista)	€ 2.726,68	
b.12.4	IVA sulle altre somme a disp.ne della S.A. (10% sulla voce b.1, b.2.3 e b,4, ove prevista)	€ 11.500,00	
b.12.5	IVA sulle altre somme a disp.ne della S.A. (22% sulla voce b.2.1, b.2.2, b.3, b.5 e b.6, ove	€ 13.200,00	
b.12.6	altre imposte e contributi dovuti per legge (contr. ANAC, altre)	€ 2.158,59	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A.	€ 497.606,89	
	TOTALE GENERALE (A+B)	€ 1.597.606,89	

VISTO

che il Responsabile del Procedimento, con propria nota in data 24 gennaio 2019, acquisita al protocollo commissariale n. 20190000130 in data 25 gennaio 2019, <u>ha confermato la proposta di affidamento dell'incarico di progettazione, congiuntamente a tecnico designato dal Consorzio di Bonifica ed a libero professionista, particolarmente</u>

/



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

esperto in materia ed edotto sulle particolarità specifiche e peculiari del territorio, da individuare con procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del Codice;

CONSIDERATA

la richiesta specifica di individuazione di operatori economici, di cui all'art. 46 del D.lgs. 50/2016 nonché del Decreto Ministero Infrastrutture e trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016, altamente specializzati nonché di provata esperienza, per il conferimento dei seguenti incarichi:

- 1. **Progettazione definitiva** comprendente i servizi di cui ai punti: QbII.01 QbII.03 QbII.04 QbII.05 QbII.08 QbII.10 QbII.11 QbII.17 e QbII.19;
- 2. **Progettazione esecutiva** comprendente i servizi di cui ai punti: QbIII.01 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05 e QbIII.06;
- Direzione dei lavori, assistenza al collaudo, prove ed accettazione, liquidazione e contabilità dei lavori a misura di cui ai punti: Qcl.01 Qcl.02 e Qcl.09A;

RITENUTO

al momento di esternalizzare, mediante affidamento a Soggetto esterno, esclusivamente le attività di progettazione definitiva ed esecutiva nonché di direzione dei lavori ed affidare a professionalità interne alla P.A. le restanti attività;

RICHIAMATA

la nota del Consorzio di Bonifica della Basilicata prot. 9553/2018 in data 2 ottobre 2018, acquisita al protocollo commissariale n. 20180001545 del 5 ottobre 2018, di comunicazione della disponibilità all'espletamento di progettazione e designazione del referente dell'Ente;

RITENUTO

che all'operatore individuato sarà affidato la co-progettazione, unitamente al tecnico designato dal Consorzio di Bonifica, nonché l'incarico di Direttore dei lavori, ad esso spetterà il 50% dei corrispettivi per la progettazione definitiva ed esecutiva nonché il 100% dei corrispettivi previsti per la Direzione dei lavori;

CONSIDERATO

che gli importi a base di negoziazione, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, D.lgs. 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale 174 del 27 luglio 2016, per l'affidamento dei servizi da esternalizzare in oggetto, sono stati calcolati sui seguenti parametri:

Categoria opera: Idraulica - Parametro sul valore

Valore dell'opera (V) = €. 1.100.000,00

Parametro sul valore dell'opera (P) = 6,832154%

Opere di bonifica e derivazione a deflusso naturale – D.02

Grado di complessità (G): 0,45

1. Progettazione definitiva €. 20.281,30 x ½	€.	10.140,65
2. Progettazione esecutiva €. 11.408,21 x ½	€.	5.704,10
3. Direzione dei lavori	€.	22.873,71
Importo complessivo	€.	38.718.46



C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

al lordo delle spese tecniche, calcolate secondo DM 17.06.2016, in misura non superiore

al 25% del compenso;

RITENUTO di allegare alla presente i fogli di calcolo dei compensi sopra indicati, calcolati ai sensi del

D.M. 17 giugno 2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013) – Allegati 1, 2, 3;

VISTO l'art. 24 del D.lgs. 50/2016 (Progettazione interna e esterna alle Amministrazioni

aggiudicatrici in materia di lavori pubblici);

VISTO l'art. 46 del D.lgs. 50/2016 (Operatori economici per l'affidamento dei servizi di

architettura e di ingegneria);

RICHIAMATO il Decreto Ministero Infrastrutture e trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016;

VISTO l'art. 31, comma 8 del D.lgs. 50/2016, sull'affidamento in via diretta, ai sensi dell'articolo

36, comma 2, lettera a), dei servizi tecnici di importo inferiore ad €. 40.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 57 del 10 settembre 2018;

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico PER L'ADEGUAMENTO DELL'ELENCO DEI PROFESSIONISTI

PER L'AFFIDAMENTO, SECONDO LE PROCEDURE AI SENSI DELL'ART. 157, COMMA 2 E DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. A) e B) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., DI SERVIZI TECNICI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA DI CUI ALL'ART. 46, COMMA 1 E DI ALTRI SERVIZI TECNICI, è stato pubblicato in data 12 settembre 2018 sul Profilo del Committente del Sito ufficiale del Commissario

Straordinario;

VISTO l'elenco degli Operatori Economici consolidato alla data odierna, contenente i nominativi

dei soggetti abilitati nell'Elenco;

VISTO l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. – contratti pubblici di importo

inferiore ad €. 40.000,00;

VISTO che ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, l'affidamento di servizi e forniture di importo

inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, nel rispetto dei principi generali richiamati all'articolo 30, comma 1 e degli artt. 34 e 42 dello stesso D.lgs., nonché del rispetto del

principio di rotazione degli affidamenti;

RICHIAMATE le Linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento

dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate dal

consiglio dell'Autorità con delibera n. 206 del 1° marzo 2018;

RITENUTO ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 13 c. 2 L. 180/2011 che nell'appalto in

esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali, in quanto trattandosi di attività strettamente collegate, è bene che l'esecuzione

rimanga in capo ad un unico soggetto, che ne dovrà così rispondere globalmente;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

VISTE

le Linee guida dell'ANAC n. 1 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016;

ACCERTATO

ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente Decreto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO

che si deve procedere ad affidare gli incarichi nell'ambito dell'intervento in oggetto, a professionalità esterne alla Stazione Appaltante, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 31 comma 8 del Codice che rinvia all'art. 36, comma 2 lettera a) con il criterio del minor prezzo, in quanto trattasi di servizi non complessi e quindi la concorrenza tra gli operatori economici può avvenire anche solo in base al fattore economico;

CONSIDERATO

che la somma a base di negoziazione, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, D.lgs. 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013) per l'affidamento della co-progettazione definitiva, co-progettazione esecutiva (pari al 50% degli importi dei corrispettivi calcolati) e della Direzione dei lavori (100% dell'importo dei corrispettivi calcolati), è pari ad €. 38.718,46 oltre Cassa previdenziale ed IVA, pertanto inferiore alla soglia di € 40.000,00 e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura negoziata di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 31, comma 8 D.lgs.50/2016 che richiama l'art. 36, comma 2, lett. a);

VISTO

l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RICHIAMATA

la D.D. n. 24AA.2017/D.01155 del 10 novembre 2017 del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata;

RIBADITO

di procedere con urgenza poiché gli impegni ed il parziale accreditamento delle risorse sulla Contabilità Speciale commissariale, di cui alla D.D. n. 24AA.2017/D.01155 del 10 novembre 2017 del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità sopra richiamata, l'attuale vigenza del III Atto integrativo all'A.d.P. del 2010 nelle more della sottoscrizione di un nuovo Atto integrativo e la nota del Commissario Straordinario prot. 2017/0000460 del 13 dicembre 2017, che ha disposto con propria Direttiva di indirizzo l'avvio degli interventi di cui alla D.D. 24AA.2017/D.01155 del 10 novembre 2017 ove già ricompresi nell'Atto Integrativo tra Regione Basilicata e MATTM, nelle more della predisposizione e della sottoscrizione di un nuovo Atto Integrativo all'A.d.P. soprarichiamato;

DATO ATTO

che l'importo complessivo per gli affidamenti degli incarichi tecnici trovano copertura nelle apposite voci, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, del quadro economico ridefinito che qui si approva e saranno impegnati definitivamente ad approvazione del progetto esecutivo in parola;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. **DI PROCEDERE A CONTRARRE** per l'affidamento ad un unico operatore economico dei seguenti servizi di natura tecnico-amministrativa, codificati ai sensi del D.M. 17.06.2016:
 - a. <u>co-Progettazione definitiva</u> comprendente i servizi di cui ai punti:
 QbII.01 QbII.03 QbII.04 QbII.05 QbII.08 QbII.10 QbII.11 QbII.17 e QbII.19, (quota da affidare 50%);
 - b. <u>co-Progettazione esecutiva</u> comprendente i servizi di cui ai punti: QbIII.01 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05 e QbIII.06, (quota da affidare 50%);
 - c. <u>Direzione dei lavori</u>, assistenza al collaudo, prove ed accettazione, liquidazione e contabilità dei lavori a misura di cui ai punti:
 - Qcl.01 Qcl.02 e Qcl.09a, (quota da affidare 100%)

il cui importo dei corrispettivi calcolato è globalmente pari ad €. 38.718,46 oltre Cassa previdenziale ed IVA, nell'ambito dell'intervento denominato: "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE IN LOCALITA' TORRE MOZZA" nel Comune di Policoro (MT) - Codice ReNDIS 17IR584/G1 - CUP: G83B16000010001", per mezzo di procedure di affidamento diretto, ai sensi dell'art.31, comma 8 che richiama l'art. 36, comma 2, lett. a) D.lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D.Lgs. 50/2016;

- 3. **DI DARE ATTO** che l'operatore economico individuato per la co-progettazione e direzione dei lavori, sarà affiancato dal tecnico individuato dal Consorzio di Bonifica di Basilicata con funzioni di co-progettista, designato con nota prot. 9553/2018 in data 2 ottobre 2018, acquisita al protocollo commissariale n. 20180001545 del 5 ottobre 2018, nelle premesse citata;
- 4. DI PROCEDERE alla individuazione degli operatori economici specializzati nel settore a cui affidare gli incarichi, per quanto disposto nel nuovo Regolamento approvato con Decreto Commissariale n. 57 del 10 settembre 2018, mediante la piattaforma telematica dedicata alle procedure negoziate e predisposta dalla Struttura Commissariale, sulla base dell'elenco consolidato alla data odierna;
- 5. DI DARE ATTO che il finanziamento dell'opera è avvenuto con i fondi di cui alla D.D. 24AA.2017/D.01155 del 10 novembre 2017 sopra richiamata, poiché risultano accreditate in favore della contabilità speciale CS 5594, l'importo di €. 1.800.538,43 dal Capitolo 25362-UPB 0621.01 Missione 09. Programma 01 Esercizio Finanziario 2017 e l'importo di €. 920.000,00 dal Capitolo 25390 FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Basilicata Missione 09 Programma 01 Esercizio finanziario 2017;
- 6. **DI ASSUMERE** impegno di spesa prevista di €. 49.125,98, Cassa ed IVA compresi, per l'affidamento dei servizi di natura tecnico-amministrativa di cui al punto 2 precedente, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia sede di Potenza;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

- 7. **DI DISPORRE** l'applicazione dell'aliquota agevolata dell'IVA al 10% per i lavori e dell'aliquota ordinaria del 22% per i servizi e le forniture, in ottemperanza alla decisione della Commissione Tributaria Centrale n. 3291/2002 che ribadisce l'applicazione alla tipologia degli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere c) ed f) del D.P.R. 380/2001, dell'aliquota agevolata al 10%, ai sensi dei punti 127-terdecies) e 127-quaterdecies) della tabella A Parte III allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e come disposto dal Decreto Commissariale n. 62 del 27 settembre 2018, nelle premesse del presente disposto indicato;
- 8. **DI APPROVARE** il seguente nuovo Quadro Economico rimodulato, in sostituzione di quello allegato al progetto finanziato, predisposto dalla struttura tecnica del Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto nel 2016 e contraddistinto dal Codice ReNDIs 17IR584/G1, di cui al III Atto integrativo sottoscritto in data 5 dicembre 2016:

QUADRO ECONOMICO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)			
A)	LAVORI	€	
a.1.1	lavori a misura	€ 1.050.000,00	
a.1.2	lavori a corpo	€ 0,00	
a.1.3	lavori in economia	€ 0,00	
a.2	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 50.000,00	
	TOTALE LAVORI	€ 1.100.000,00	
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€	
b.1	lavori in economia esclusi dall'appalto, imprevisti (5% di A), ivi inclusi i rimborsi per lavori in	€ 80.000,00	
b.2:	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI		
b.2.1	rilievi	€ 15.000,00	
b.2.2	accertamenti	€ 5.000,00	
b.2.3	indagini geognostiche	€ 20.000,00	
b.3	allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00	
b.4	lavori vari	€ 15.000,00	
b.5	acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 40.000,00	
b.6	accantonamento di cui all'art.133 commi 3 e 4 del D.lgs.163/06	€ 0,00	
b.7:	SPESE TECNICHE		
b.7.1	spese per attività tecnico amministrative di natura strumentale 2,00% di A	€ 22.000,00	
b.7.2	attività preliminari alla progettazione	€ 0,00	
b.7.3	progettazione preliminare, cassa compresa	€ 0,00	
b.7.4	progettazione definitiva, cassa compresa	€ 21.112,00	
b.7.5	progettazione esecutiva, cassa compresa	€ 11.856,00	
b.7.6	progettazione geologica, cassa compresa	€ 6.395,40	
b.7.7	CSP e CSE, cassa compr.	€ 15.818,40	
b.7.8	conferenza di servizi (spese e rimborsi)	€ 1.000,00	



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

b.7.8	direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, cassa compresa	€ 23.790,00
b.7.9	Fondo incentivante di cui all'art. 113 comma 2, 3 e 4 del codice (2% di A)	€ 22.000,00
b.8	Supporto al RUP per la verifica progettuale	€ 5.720,00
b.8.1	RUP	€ 19.334,64
b.9	Commissione giudicatrice	€ 15.000,00
b.10	pubblicità e opere artistiche	€ 2.500,00
b.11:	COLLAUDI	
b.11.1	accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel capitolato speciale d'appalto	€ 3.000,00
b.11.2	collaudo tecnico amministrativo	€ 4.394,00
b.11.3	collaudo statico (compreso cassa)	€ 5.000,00
b.11.4	altri collaudi specialistici	€ 0,00
b.12:	IVA, ALTRE IMPOSTE E CONTRIBUTI DOVUTI PER LEGGE	
b.12.1	IVA sui lavori (10 % di A)	€ 110.000,00
b.12.2	IVA sulle spese tecniche (22% sulle voci da b.7 a b.10, ove prevista)	€ 36.635,82
b.12.3	IVA sui collaudi (22% sulle voci b.11 ove prevista)	€ 2.726,68
b.12.4	IVA sulle altre somme a disp.ne della S.A. (10% sulla voce b.1, b.2.3 e b,4, ove prevista)	€ 11.500,00
b.12.5	IVA sulle altre somme a disp.ne della S.A. (22% sulla voce b.2.1, b.2.2, b.3, b.5 e b.6, ove	€ 13.200,00
b.12.6	altre imposte e contributi dovuti per legge (contr. ANAC, altre)	€ 2.158,59
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A.	€ 497.606,89
	TOTALE GENERALE (A+B)	€ 1.597.606,89

- DI DARE ATTO che i CIG saranno richiesti dal Responsabile del Procedimento che curerà, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario, tutta la procedura di individuazione e scelta del contraente fino alla predisposizione ed al perfezionamento dei Contratti/Convenzioni;
- 10. **DI DARE ATTO** che per tali servizi non rientra nell'obbligo di contribuzione di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a favore dell'Autorità nazionale Anticorruzione, giusta deliberazione numero 1377 del 21 dicembre 2016, in quanto di importo inferiore ad € 40.000,00;
- 11. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Pantaleo De Finis;
- 12. DI DEMANDARE al Responsabile del Procedimento, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato;
- 14. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013.



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

Trasmette il presente provvedimento al RUP incaricato, all'amministratore Unico del Consorzio di Bonifica di Basilicata, al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, 30 gennaio 2019

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
Avv. Antonio Di Sanza
(f.to digitalmente)



(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il Documento cartaceo e la firma autografa. Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.